

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXV • N. 16 • 24 aprile 2015 • www.agendabrindisi.it



ITALIA-STATI UNITI 3-2: DOMENICA INDIMENTICABILE PER FLAVIA PENNETTA



Una festa in famiglia!

Flavia festeggia col pubblico brindisino. Servizio di Nicola Ingresso nel paginone (Foto Maurizio De Virgiliis)

BASKET: ENEL DEMOTIVATA - CALCIO: VOGLIA DI PLAYOFF

Da oltre 160 anni



al servizio dei porti

TIT SHIPPING

shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titshipping.it



**AUTORICAMBI
ALOISIO**
www.aloisioricambi.it



OFFERTA BATTERIE DI ALTA QUALITA' PER AUTO
Sostituzione della batteria - Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro della batteria usata per smaltimento

TUDOR

44Ah	360A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

Hensemberger

44Ah	360A	€ 55,00
50Ah	450A	€ 60,00
62Ah	540A	€ 70,00
74Ah	680A	€ 85,00



OFFERTA DISPONIBILE PRESSO LE SEGUENTI OFFICINE

Plurimotors di Mino Nigro - Via Rosmini, 8 - Telefono 0831.515836
Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043
Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490
Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187
Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187
Stazione Q8 di Sandro Neglia - Via U. Maddalena, 5 - Telefono 0831.412019
New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da BR - Telefono 0831.418512

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI
AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 (nuova sede) - 72100 BRINDISI
 Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: www.aloisioricambi.it

Il sistema Incalza influiva pesantemente anche sui lavori portuali, con l'ammontare di circa tre miliardi di euro da spendere in tre anni e che interessavano i 15 hub nazionali, da Civitavecchia a Taranto. Per quest'ultimo porto, secondo notizie riportate dal settimanale *L'Espresso*, erano in ballo 219 milioni di euro per il progetto della piastra logistica. Lo «sponsor» pare fosse l'ex ministro Claudio Signorile col figlio Jacopo. Su ciò indaga la Magistratura. Questo per comprendere - se ve ne fosse bisogno - il giro d'affari e d'interessi che gravita sui porti, come nel caso di Brindisi (anche se non rientrava nel suddetto sistema) ove si è toccato il culmine della progettualità «creativa» con la gestione Giurgola.

Sulla «sosta» a Bari del traghetto *Norman Atlantic*, incendiatosi al largo delle coste pugliesi, sorgono i primi malumori. A tal proposito il sindaco Mimmo Consales ha dichiarato: «Avrei gradito che qualcuno si fosse ricordato, alla luce di ciò che sta accadendo a Bari, della ferma posizione assunta dal sottoscritto per evitare che la nave continuasse a rimanere nel nostro porto. Solo grazie alla linea dura, infatti, oggi possiamo parlare di uno «scampato pericolo», sia dal punto di vista igienico-sanitario che per i pessimi ritorni di immagine». Rammentiamo che il procuratore di Bari, Giuseppe Volpe, ipotizzò l'occupazione della banchina per non più di un mese e mezzo, quindi sino a Pasqua. Ma si sa, i tempi in Italia si dilatano facilmente e quindi sarebbe più saggio non impegnarsi su tale fronte. Alla luce di ciò bisogna dare ragione al sindaco, ma risulta comunque difficile pensare che a Brindisi non sia stato possibile individuare una banchina non operativa ove ormeggiare il relitto, ma que-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

Navi da crociera, tra relitto e carbone



sta è un'altra storia.

Quali sono le lamentele che si levano a Bari, in concomitanza dell'arrivo delle navi da crociera e la presenza della *Norman*? Il presidente dell'ente portuale barese, Franco Mariani, afferma che «c'è un discorso di manovre, ma niente di irrisolvibile: si tratta soltanto di problemi di tipo organizzativo»; di diverso avviso sono gli agenti marittimi e, a quanto pare, le compagnie (Costa e MSC) cui il relitto non piace affatto per la forte puzza di bruciato e perché, in ogni caso, la vista offerta ai turisti (che comunque non resistono alla mania dei selfie con la *Norman* come sfondo) non sono esattamente da cartolina. Hanno torto? Assolutamente no.

Ma, al netto del problema *Norman*, noi non siamo messi meglio. Se a Bari la presenza del relitto è comunque temporanea - e i politici baresi non tarderanno, come hanno già dimostrato, nel tutelare gli interessi del proprio territorio -, da noi lo spettacolo offerto ai croceristi è *sine die*. Qualcuno sa dire qual è la differenza tra ormeggiare a poca distanza da un relitto e farlo, invece, con vista sullo scarico di carbone e ceneri? Siamo proprio sicuri che le compagnie che fanno tappa a Brindisi siano soddisfatte?

Le crociere a Brindisi sono un aspetto importante del traffico portuale e possono portare sollievo all'economia cittadina. Quest'anno il traffico sarà di una certa

consistenza e bisognerà fare di tutto per consolidare questi numeri e farli crescere. Per conseguire questo risultato è essenziale offrire il meglio di sé in termini di accoglienza, nella qualità e nella varietà dei servizi: più aumenta il gradimento dei croceristi per questa tappa, maggiore è la possibilità che le compagnie intensifichino il loro interesse per il nostro porto. E' un traffico che se ben sviluppato può giovare anche ad altre realtà oltre quella brindisina: Lecce e Ostuni per tutte. Ma visto che Lecce non pare aver colto nel migliore dei modi la prima occasione, è lecito chiedersi se vi sia stata qualche forma di collaborazione preventiva con le istituzioni leccesi e della città bianca. Comunque tutto è migliorabile.

Per quanto ci riguarda sarebbe di gran lunga più conveniente (ed esteticamente accettabile) per il commercio cittadino se le navi da crociera potessero ormeggiare nel porto interno, visto che analoghe «difficoltà» in altri porti sono superabili. Per facilitare ciò è necessario allargare il canale Pigonati? Si faccia, si facciano quegli interventi essenziali per far funzionare quello che già abbiamo prima di avventurarci nelle già citate progettualità «creative» poiché, con i tempi che corrono, sarà sempre più difficile reperire grandi risorse. Queste saranno concentrate su pochi porti, come quelli cosiddetti «core», in Puglia Bari e Taranto (per Brindisi si prevede l'accorpamento con Bari), come ribadito da Vendola e Giannini nel «Piano attuativo 2015-2019 del Piano dei Trasporti della Regione Puglia». A proposito, i nostri consiglieri regionali (tutti) hanno speso qualche parola per difendere la nostra realtà portuale? Se qualcuno l'ha fatto alzi la mano.

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA · PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Daniilo Arigliano
Fabrizio Caianiello
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia

Antonio Errico
Rosario Farina
Alfredo Gatti
Roberto Guadalupi
Massimiliano Iaia
Nicola Ingresso
Paolo Lonati
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Francesco Pecere
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio
Mino Taveri (Mediaset)

Fotografie:

Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono **0831/564555**
Fax **0831/560050**

E-mail:
agendabrindisi@libero.it

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

LIRICA

«Madama Butterfly» nel Teatro Verdi

Lunedì 27 aprile (ore 20.45) arriva uno dei capolavori più amati di Giacomo Puccini, appuntamento che chiude la stagione lirica tradizionale. Si chiude nel nome di Giacomo Puccini la stagione lirica tradizionale in scena al Teatro Verdi di Brindisi. Lunedì 27 aprile (ore 20.45) il teatro d'opera incontra «Madama Butterfly», capolavoro tra i più amati e rappresentati della storia del melodramma, terzo appuntamento della rassegna prodotta dalla Provincia di Lecce sotto la direzione artistica di Carlo Antonio De Lucia. È il grande poema d'amore e di dolore in una piccola anima, è l'opera prediletta da Puccini che la considerava «la più sentita e più suggestiva che io abbia mai concepito». E che ora ritorna nel politeama brindisino a distanza di oltre quattro anni dall'ultimo allestimento. Nel nome della geisha Cio Cio San è già racchiuso tutto il suo tremendo destino: «Madama Butterfly». Bella e fragile come una «tenue farfalla», ha soltanto quindici anni quando sposa Pinkerton, l'ufficiale della marina americana che torna, dopo un'assenza lunga tre anni, a reclamare il figlio nato dalla loro unione. Di fronte all'atroce distruzione di tutte le sue illusioni, alla giovane madre non resta che sacrificarsi, con un



ultimo doloroso battito d'ali.

Al Verdi sarà impegnata una compagnia giapponese,

sostenuta dal governo di Tokyo e per la data brindisina è attesa anche la presenza di una sua rappresentanza: un dato che sottolinea la centralità della nostra cultura oltre che l'eco planetaria della tradizione operistica italiana».

Si comincia alle 20.45 - Durata: tre ore compreso un intervallo - Per informazioni www.fondazione nuovoteatroverdi.it Biglietteria online www.vivaticket.it - Telefono (0831) 229230 - 562554.

TEATRO

Come sostenere la Cultura

Parte la campagna della Fondazione Nuovo Teatro Verdi di sensibilizzazione per la raccolta del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche da destinare al sostegno del teatro brindisino e della sua offerta culturale. La Fondazione Nuovo Teatro Verdi, iscritta dallo scorso ottobre nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Brindisi, invita i cittadini a donare il 5 per mille dell'imposta sul reddito per sostenere il teatro e la sua offerta culturale. È opportuno sottolineare che il 5 per mille è una forma di donazione distinta dall'8 per mille: si tratta infatti di due strumenti completamente diversi e percorribili contemporaneamente (uno non esclude l'altro). Mentre il primo (5 per mille) permette al cittadino di devolvere una parte della propria IRPEF ad associazioni non profit e ai protagonisti del terzo settore, tra i quali le Fondazioni per la promozione della cultura e dell'arte, il secondo (8 per mille) coinvolge le diverse confessioni religiose. Il teatro è un territorio in cui vivere. Per maggiori informazioni è possibile contattare lo **0831.229230**.



CARMEN

Speciale Promozione

A TEATRO CON 15 EURO*

giovedì 30 aprile 2015 ore 20.30

Iaia Forte e Roberto De Francesco
Orchestra di Piazza Vittorio

adattamento Enzo Moscato e Mario Martone
direzione musicale Mario Tronco
regia Mario Martone

stagione 2014-2015 Brindisi
Tel 0831 22 92 30

*Promo attiva da domenica 26 aprile su fondazione nuovoteatroverdi.it

WATERFRONT

Sviluppi del rapporto città-porto

Il Comune di Brindisi intende assumere un ruolo propulsivo e propositivo negli ambiti del waterfront, pur nel pieno rispetto delle competenze e prerogative delle altre amministrazioni competenti e che il porto di Brindisi. In tale ottica, presso l'Aula Magna di Palazzo Nervegna, nel corso della tavola rotonda organizzata dal Propeller Club - Port of Brindisi, con il patrocinio degli ordini professionali degli Ingegneri e degli architetti, dell'ANCE e del Comune di Brindisi avente a tema «Il rapporto città-porto», il sindaco Mimmo Consales ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il Propeller Club - Port of Brindisi (rappresentato dal presidente Donato Caiulo) ai fini della assistenza e del supporto gratuiti all'espletamento di attività istituzionali al settore Urbanistica in riferimento ai luoghi del waterfront e del rapporto città-porto.

I primi due concorsi di progettazione, da far partire nei prossimi mesi, sono: 1) La qualificazione dell'area portuale-urbana antistante di Piazzale Lenio Flacco; 2) La qualificazione funzionale dell'ex molo carboni adiacente Canale Pignoni e area annessa.



Quanto sopra nell'ambito di un insieme coordinato ed organico di azioni che il Comune di Brindisi ha intrapreso per avviare un processo di cambiamento e di innovazione volto al recupero della vivibilità e della frequentazione degli spazi urbani e al recupero del valore architettonico, culturale e sociale del Centro Storico e delle aree portuali attraverso una pianificazione urbanistica innovativa che ha i suoi capisaldi fondamentali nel rapporto tra la città ed il suo Porto, nel documento di Rigene-

razione Urbana e nella Riqualificazione del Waterfront del porto interno, vera e propria «piazza d'acqua» in cui la città si riconosce.

Queste prime «toccate» delle navi crociera di MSC a Costa Morena (purtroppo), orientano l'Amministrazione Comunale ad un momento di verifica ed approfondimento, riguardo allo sviluppo del traffico crocieristico nel porto interno. Lo stesso responsabile di MSC lunedì 13 aprile aveva espresso il proprio sogno: poter attraccare nel porto interno.

Tenuto conto che il «The International Propeller Club - Port of Brindisi» ha già in precedenza offerto una gratuita collaborazione al Comune di Brindisi, predisponendo il testo e coordinando la sottoscrizione (3 maggio 2014), del Protocollo d'Intesa tra i Comuni di Brindisi, Lecce ed Otranto, per la realizzazione del «Sistema Portuale del Salento», si è ritenuto opportuno ed auspicabile che lo stesso Propeller Club, di concerto anche con gli ordini professionali, possa supportare il Comune di Brindisi, a titolo gratuito, sulle tematiche del waterfront e del rapporto tra la città ed il suo porto.

Lega Navale

Venerdì 24 aprile presso la Lega Navale Italiana di Brindisi si terranno i seguenti eventi: ore 18.00 convegno con il Prof. Abele Carruzzo su «Sicurezza Personale e Responsabilità Sociale»; ore 20.00 concerto all'ormeggio di Natalija e Dominik Hormuth: arie del bel canto Mozart, Puccini, Bellini, Tosti e canzoni napoletane.

NOTIZIARIO

Festa Liberazione

Sabato 25 aprile (ore 10.30), presso il Monumento ai Caduti in piazza Santa Teresa, avrà luogo la cerimonia commemorativa del 70° Anniversario della Liberazione, organizzata dalla Prefettura d'intesa col Comando Brigata San Marco e il Comune. La manifestazione si concluderà in piazza Sottile-De Falco con l'omaggio alla memoria dei caduti della Resistenza, promosso dal Comitato Provinciale ANPI.

Legge elettorale, un dibattito Left

L'associazione Left Brindisi ha organizzato per venerdì 24 aprile, nell'Hotel Orientale (ore 18.30), un dibattito pubblico sui temi della democrazia (alla vigilia del varo da parte del Parlamento della nuova legge elettorale e delle modifiche costituzionali) con la partecipazione dell'on. **Alfredo D'Attorre**, componente la Commissione Affari Costituzionali della Camera; dell'avv. **Carmelo Molfetta**, componente del Consiglio Direttivo di Left; e del prof. **Piermassimo Chirulli**, docente di istituzioni di diritto pubblico presso Unisalento. Tema: «La qualità e il futuro della democrazia. Il valore e il peso del voto dei cittadini».

Nucleo 2000

Mercoledì 29 aprile (ore 18.00), nella sala conferenze Acli in Corso Umberto 124 (secondo piano), per il ciclo «Oggi parliamo di ... La questione America: un tema sempre affascinante». Relatore della serata, promossa e organizzata dal Circolo Nucleo 2000, sarà il professor **Teodoro Turco**.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

ENOGRAFIA

Diventare assaggiatore di vino

L'ONAV (Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino) fu istituita ad Asti nel 1951 dalla Camera di Commercio e da personalità del mondo vinicolo allo scopo di rendere disponibile un corpo di assaggiatori affidabili, perché specificatamente preparati, capaci svolgere la delicata funzione. Nonostante oggi la tecnologia metta a disposizione strumenti avanzati di analisi, all'assaggiatore si deve sempre ricorrere quando si voglia ottenere un giudizio significativo e completo sulla qualità del vino. All'assaggiatore, infatti, sono richiesti un complesso di doti naturali, di specifiche conoscen-



ze tecniche e un addestramento costante. Tra gli scopi che l'ONAV si prefigge ci sono quelli di mantenere viva nei Soci la funzione di assaggiare e di valutare i vini, attraverso corsi specialistici; di contribuire ad una migliore affidabilità in sede di valutazione offrendo un continuo aggiornamento sotto il profilo me-

todologico; di promuovere iniziative per rendere più attento il produttore e più consapevole il consumatore ai fine di favorire l'approccio corretto al vino. Per diventare Assaggiatori di Vino è necessario iscriversi all'ONAV e frequentare il corso articolato in 18 lezioni teorico-pratiche. Superato l'esame finale il socio sarà inserito nell'Albo Nazionale ONAV. Maturata una esperienza degustativa di due anni potrà chiedere l'iscrizione nell'elenco degli Esperti Assaggiatori e in tale veste potrà anche entrare a fare parte delle commissioni ministeriali preposte al controllo organolettico dei VQPRD.

Attualmente l'ONAV conta circa 11.000 soci distribuiti nelle diverse regioni italiane. La sezione provinciale di Brindisi organizza per lunedì 27 aprile, presso la Masseria Caselli (ore 19.30), un incontro dal tema: «Scopri le tue doti naturali, imparare a degustare e diventa assaggiatore di vino». Una serata squisitamente di informazione e degustazioni didattiche sull'eno-grafia locale e nazionale aperta a tutti gli interessati, appassionati e curiosi del vino e del suo mondo.

CULTURA

Pensiero e vino / 2

La gratificante bevanda figlia dell'uva trovò ampi consensi nel Rinascimento. Piaceva ad Erasmo da Rotterdam, a religiosi come Tommaso Moro, Giordano Bruno (defini il vino «nettare del divino amore»), Tommaso Campanella, buon bevitore, autore de «La città del sole», dove c'è un paragrafo in cui si accenna a svariate caraffe piene di vini e diversi liquori utilizzati per debellare ogni tipo di malanno. Renato Cartesio, il padre del razionalismo moderno, non solo amava i vini di pregio ma, secondo alcuni studiosi, morì, oltre che per il freddo mattutino, anche a causa di una solenne ubriacatura a base di vino di Spagna. Nel '700 illuminista gli intellettuali apprezzavano sorvegliare il nettare degli dei e addirittura componevano trattati scientifici sull'argomento. E' il caso del Condillac, di Diderot, di Rosseau.

La pratica e l'esaltazione enoica coinvolge quasi tutto l'universo romantico. Shelling, Hegel coltivarono il culto dionisiaco estendendolo, da buoni tedeschi, anche alla birra. Il danese Kierkegaard compose un testo dal titolo *In vino veritas*. Grande intenditore di vini fu il nostro Leopardi che trovò quello di Milano pessimo, come scrisse allo zio romano Carlo Antici. Marx ed Engel, furono formidabili tracannatori di vino (... rosso) & birra. Come Sartre, Simone de Beauvoir, Camus, Prévert e il gruppo di esistenzialisti che si riuniva al mitico café de Flore. E i contemporanei? Beh, credo che il professor Cacciari, da bravo veneziano, non si faccia mancare qualche *ombretta* ...

Gabriele D'Amelj Melodia

CONFRONTO

Beni culturali e sviluppo

Si parlerà di «Beni culturali e modelli di sviluppo» venerdì 24 aprile (ore 17.30) nella Sala Università del Palazzo ex Corte d'Assise (Palazzo Granafei Nervegna). Dopo i saluti del sindaco Mimmo Consales, di Massimo Crusi, Presidente Federazione Regionale Architetti PPC della Puglia, e di Maurizio Marinazzo, Presidente Ordine degli Architetti PPC della Provincia, sono previsti i seguenti interventi: Simone Cola, VicePresidente Vicario Consiglio Nazionale Architetti PPC; Giuseppe Roma, Direttore Generale della Fondazione CENSIS; Eugenia Vantaggiato, Segretario Regionale Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia; Edoardo Zanchini, VicePresidente Nazionale Legambiente. Il confronto sarà moderato dal giornalista Rai Salvatore Catapano.

MONTAGGI - COSTRUZIONI E MANUTENZIONI INDUSTRIALI E NAVALI

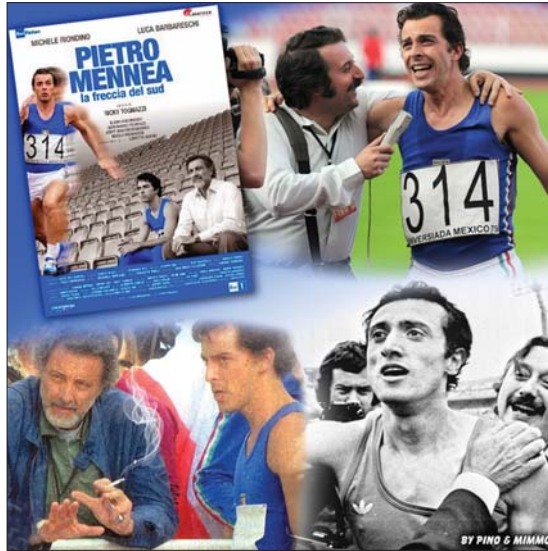


Muccio s.r.l. - Via Newton, 18 - Zona Industriale - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.575670 - Fax 0831.540546

Mennea Story: «quanto fumo ...!» - Ho seguito, con molto interesse, su Raiuno, la fiction «Pietro Mennea: la freccia del Sud». Ho molto apprezzato le performances dell'attore tarantino Michele Riondino, nel ruolo del campione barlettano; di Paolo Giangrasso, che ha interpretato il grande giornalista televisivo Gianni Minà; e di Luca Barbareschi (tra l'altro, produttore della fiction) nei panni dello storico allenatore, professor Carlo Vittori.

Il regista Ricky Tognazzi ci ha regalato tante emozionanti riprese, riguardanti le storiche vittorie della «freccia del Sud». L'audience della seconda e ultima puntata (quasi otto milioni di telespettatori) sta a testimoniare il grande successo della miniserie televisiva. Tuttavia, a mio modesto parere, debbo lamentare l'esagerata presenza di tante, troppe sigarette sulla bocca del trainer, finanche quando sulla pista dava consigli al suo campione, investito sistematicamente da una nube ... nicotinic! Pensate, io sono stato un fumatore piuttosto accanito, eppure ci sono stati dei momenti in cui avevo la sensazione di non respirare.

La Corrida in Parlamento! - Quando vedo i deputati del Movimento 5 Stelle agitarsi sui banchi di Montecitorio, con messaggi ed impropri fuori dalle righe, mi viene in mente la storica trasmissione del grande Corrado: «Diletanti allo sbaraglio!»



Ai miei tempi ... i poverelli (si chiamavano così) attendevano il loro turno per ricevere il pasto giornaliero, offerto dalle Dame della Carità delle Suore Vincenziane, con le spalle appoggiate sul muro e con in mano una busta dove mettere qualche rimanenza di cibo da consumare come ... cena. Oggi, davanti all'ingresso della Caritas, gli abituali frequentatori attendono il loro turno con in mano un cellulare multifunzionale e con in testa una cuffia auricolare. Luigi Pirandello, nel 1918,

scrisse una famosa commedia che sembra attagliarsi a questo Spunto: «Ma non è una cosa seria».

Ghiatoru e Forza Italia - Diamanu dice a Ghiatoru: «Hai letto cosa sta accadendo all'interno di Forza Italia? L'ex cavaliere Berlusconi ha alzato la voce, ribadendo che nessuno ha il diritto di mettere in dubbio le sue decisioni, essendo l'unico proprietario!». Interviene Ghiatoru che taglia corto: «Ma che non dicesse stupidaggini! Prima era effettivamente l'unico proprietario di Forza I-

talia. Da un po' di tempo è in ... Fitto! Perciò cu si metti l'anima in pace!».

Alberghi silenziosi - In Europa sono oltre duecento (in Italia, ancora una ventina!) gli hotel che hanno scelto la politica del cellulare spento. Appartengono alla catena «Relais du silence». Speriamo bene.

Impareggiabile ACI - Giovedì 9 aprile scorso, alle ore 16.45, mi reco presso gli uffici dell'ACI per ottenere il rinnovo della patente di guida. Alle ore 17.23 minuti (e trascorsa meno di un'ora!) sono già fuori. Lunedì, 13 aprile, dopo appena quattro giorni, ricevo a casa, tramite posta la nuova patente. Roba da non credere e allora mi chiedo: c'è ancora un'Italia che funziona? Comunque, grazie ACI e complimenti al presidente Mario Colelli e al suo staff.

Modi di dire - «Av'a chiòviri na vòta sotto lu purtòni di casa mia!». Prima o poi la fortuna busserà alla mia porta.

Dialetttopoli - Cunquibbùs (in conclusione); còsi tùci (dolciumi); cozza munacedda (chiocciola); fari pinzieru (cambiare idea); fari cuneddi (fermarsi a parlare con chiunque); bonasòrti (buona salute); rapicàuli (rape); cruffulàri (russare); mbugghicàri (stendere una coperta sul letto).

Pensierino della settimana - Un sorriso è più efficace di un antidolorifico.



SCOPRI LE TUE DOTI NATURALI DEGUSTA E IMPARA, DIVENTA ASSAGGIATORE DI VINO

Lunedì 27 aprile (ore 19.30), presso la Masseria CASELLI, serata d'informazione e degustazioni didattiche sull'enografia locale e nazionale aperta a tutti gli interessati, appassionati e curiosi del vino e del suo mondo.

Per informazioni: telefono 338.7765903 - 339.8718697 - 347.7181606

Seguici anche su Facebook: ONAV BRINDISI



Il tennis e Brindisi hanno vinto la loro sfida, superando a pieni voti l'esame cui erano chiamati a rispondere.

Nel Circolo Tennis di Brindisi, durante la due giorni della FedCup, tirava proprio una bella aria (non solo atmosferica): gente serena e contenta, tutt'intorno grande entusiasmo, si respirava aria di bello, di sport, di pulito. Per una volta Brindisi ha dato dimostrazione di maturità e di essere sempre più pronta per eventi di spessore.

Consci delle difficoltà connesse con la viabilità, mentre ci avvicinavamo a piedi al Circolo Tennis, eravamo comunque consapevoli che stavamo per vivere giornate speciali con la memoria messa a dura prova perché bisognava ricordare tutto: mille cose da annotare, uno straordinario spettacolo sportivo, tante partite da vivere e da raccontare.

Brindisi è tornata ad essere capitale ... e questa volta è stata la capitale del tennis al femminile. E il tennis ha risposto non deludendo le aspettative di una intera città, di un intero territorio.

La periodicità settimanale del nostro giornale spesso ci porta a raccontare solo le emozioni di un evento sportivo già vissuto, il risultato e le fasi che ne hanno determinato l'andamento agonistico appartengono ormai alla sto-



ria. In queste pagine, ci piace ricordare il calore con il quale la regione intera ha accarezzato prima e coccolato poi la nazionale femminile di tennis in cui ha giocato Flavia Pennetta, brindisina Doc e da molti considerata la massima espressione dello sport brindisino.

In questo weekend mondiale non ci siamo fatti mancare proprio nulla. La prima giornata è stata archiviata con il più classico dei pareggi, con le due numero uno degli Stati Uniti e dell'Italia che hanno confermato pienamente il pronostico della vigilia. La domenica non ammette errori, non riserva prove d'appello e diventa giornata tutta da vivere, ogni match è determinante per il risultato conclusivo.

Da sempre Brindisi è identificata in quelle fastidiose giornate ventose, che rendono in un certo qual modo gradevole l'estate da punto di vista climatico. In questa occasione la Brindisi ventosa per nulla fastidiosa, ha aiutato, e non poco, la nazionale capitanata da Corrado Barazzutti. E' stato un altro modo con il quale la città ha voluto dare il suo contributo al successo finale.

Quando sul campo centrale è apparso quel monumento di ebano di nome Serena Williams per disputare il suo

L'Italia batte gli Stati Uniti 3-2 e rimane Trionfo azzurro n



ne nel gruppo mondiale della Fed Cup el segno di Flavia



incontro col folletto terribile di Sara Errani, il vento ha iniziato a farsi sentire, e a mettere in difficoltà la numero uno del mondo. Una Sara Errani in gran forma e un vento insistente hanno infastidito non poco la regina del tennis, tanto che la Williams non riusciva a nascondere una certa difficoltà. Match comunque vinto dalla statunitense, che però ha dovuto sudare le proverbiali sette camice per aver ragione di una mai doma Sara Errani. A questo punto servono le decisioni forti e Corrado Barazzutti punta tutto sul cuore

e sulla spinta in più che il calore della Brindisi sportiva può dare e riservare alla propria beniamina, mandando in campo Flavia per disputare il secondo singolare della giornata, nel tentativo di conquistare il punto che porterebbe le due nazionali sul due pari.

Il vento della domenica che aveva soffiato sul campo centrale si è trasformato così in un uragano ... l'uragano scatenato dalla Pennetta che si è abbattuto su Christine McHale. Un perentorio 6-1 / 6-1 in appena 57 minuti di gioco: avversaria annientata e gara riaperta.

Diventa decisivo il doppio Sara Errani-Flavia Pennetta contro Allison Riske e Serena Williams. Il doppio azzurro non delude e confezio-

na un'altra gara memorabile: con un secco 6-0 / 6-3 Sara e Flavia vincono lo spareggio di Fed Cup e consentono all'Italia di rimanere nel gruppo mondiale.

A fine gara il capitano dell'Italtennis Corrado Barazzutti ha dichiarato: «Oggi abbiamo vinto grazie alla forza di volontà di tutti». Ovvio, ma ci piace ricordare il pubblico che non ha mai fatto mancare il suo apporto e a fine gara si è alzato in piedi per tributare una standing ovation a tutte le protagoniste e soprattutto alla beniamina di casa. Quasi tutta la squadra



nazionale avvolta in un caloroso abbraccio, condito dall'immane sventolio del tricolore. Fuori luogo solo la fuga di Camilla Giorgi. Brindisi e i brindisini ancora una volta hanno vinto.

E' questa la Brindisi che ci piace, quella delle tante contraddizioni, delle promesse fatte e mai mantenute, di un porto terra di nessuno, della mediocrità della sua politica, delle emergenze ambientali, almeno per una volta viene oscurata sul campo dalla sua parte migliore: lo sport.

Per tutte queste emozioni vissute vogliamo sdebitarci con una semplice grazie rivolto a chi ha reso possibile questa bella pagina di sport.

Nicola Ingresso
Ph. Maurizio De Virgiliis

TEATRO

«Carmén», promozione speciale

L'accento si sposta di una sillaba. Si chiama «Carmén» e abita i vicoli di Napoli il personaggio interpretato da laia Forte. Così, la novella di Mérimée e la musica di Bizet, dall'Andalusia si trasferiscono a Napoli, Quartieri Spagnoli, per mescolarsi alle suggestioni pop, ai suoni e ai colori partenopei.

Per lo spettacolo, in scena al Verdi di Brindisi giovedì 30 aprile (ore 20.30), la Fondazione Nuovo Teatro Verdi ripropone una speciale promozione sul biglietto, nell'idea di favorire il rapporto con il teatro anche attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla Rete: a partire da domenica mattina, sarà infatti possibile stampare (o anche fotografare col proprio telefonino) dal sito www.fondazione-nuovoteatroverdi.it un coupon (sul quale è riportato il codice della promozione) che dà diritto all'acquisto del biglietto a 15 euro, salvo conversione da effettuarsi presso il botteghino (aperto al pubblico secondo gli orari consueti) entro la giornata di mercoledì 29 aprile. La promo è valida per un numero limitato di posti nel secondo settore e in galleria.



Uno spettacolo che si offre colto e festoso, più napoletano che spagnolo, musicalmente global grazie agli undici elementi dell'«Orchestra di Piazza Vittorio», il piccolo miracolo creato da Mario Tronco che ha unito musicisti di paesi diversi. Questa «Carmen» è una reinvenzione che si ispira a Bizet e Mérimée ma con affondi nella tragedia greca, nella sceneggiata e nel teatro di Raffaele Viviani.

La dirige il regista del «Giovane favoloso», Mario Martone, l'ha riscritta quel genio di Enzo Moscato nel suo arduo napoletano, e la interpreta laia Forte, bella per naturalezza, sorriso, per come rompe lo stereotipo dell'attrice eterea e filiforme.

Diversamente dall'originale, la sua Carmén non muore; fin dall'inizio si mostra vecchia, malandata e cieca, proprietaria di bordello nei vicoli di una Napoli vivianesca tra diseredati e feste di Piedigrotta: un relitto, al pari di José che in scena è Roberto De Francesco, ex marito dell'attrice nella vita. Il furibondo e passionale passato che ancora li ossessiona prenderà forma tra memoria e presente, rimorsi e tragedie, in uno spettacolo che fa i conti anzitutto con Napoli. «La città - ha spiegato l'interprete napoletano - è una protagonista, vivace, violenta, passionale dello spettacolo. L'unica che, come diceva Pasolini, conserva il senso della tribù, di identità. E questo c'è nella nostra Carmen».

Durata dello spettacolo: 75 minuti senza intervallo - Per informazioni www.fondazione-nuovoteatroverdi.it - Telefono (0831) 229230 - 562554.

Memorial

«M. Bassi»

E' partita la macchina organizzativa della terza edizione del «Memorial Melissa Bassi» che vuole ricordare la sfortunata alunna del Professionale di Stato per i Servizi Sociali «Morvillo-Falcone». L'organizzazione è curata dall'a.s.c.d. «Legalità e Sicurezza»

FARMACIE

FUORI ORARIO
POMERIGGIO-NOTTE

Sabato 25 aprile 2015

• Commenda

Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Domenica 26 aprile 2015

• Cappuccini

Via Arione, 77
Telefono 0831.521904

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373TURNI D'APERTURA
FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 25 aprile 2015

• Cataldi

Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.523043

• Commenda

Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• Comunale La Rosa

Via Delle Mimose, 24
Telefono 0831.548430

Domenica 26 aprile 2015

• Favia

Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• Cappuccini

Via Arione, 77
Telefono 0831.521904

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373Ristorante GiuGiò
dei F.lli GIUBILO

Ristoratori dal 1945

Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI

A due passi da piazza Vittoria (primo piano)

Telefono 0831.1822424 - Cell. 345.8473844

OMEOPATIA
DERMOCOSMESIVETERINARIA
GALENICAFARMACIA
CAPPUCCINIVia Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccini.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT

Anno XXV • N. 16 • 24 aprile 2015 • www.agendabrindisi.it



CARPARELLI

*costruire bene
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

L'ENEL DELUDE ANCHE A ROMA. LA GARA CON AVELLINO VALE IL SESTO POSTO



Voglio l'ultimo sforzo!

Coach Piero Bucchi durante un timeout (Foto Maurizio De Virgiliis)

BRINDISI-AVELLINO LUNEDI' 27 APRILE ORE 20.00 RAISPORT

DISTANTE
dal 1968
ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

www.expert.it | www.expert.com

SERIE A Dopo le sconfitte con Orlandina e Roma**Enel Brindisi, vittoria obbligata**

Battere nel posticipo di lunedì sera la Sidigas Avellino per blindare il sesto posto e i play off. Dopo le due sconfitte esterne consecutive (Capo d'Orlando e Roma), in particolare quella di domenica scorsa nel Pala-Tiziano, la formazione di coach Piero Bucchi sembra aver smarrito la brillantezza che aveva invece mostrato fino ad un paio di settimane fa.

D'accordo, la classifica dice che a tre giornate dal termine i biancoazzurri sono ormai con un piede e mezzo nei play off, ma è altrettanto vero che manca ancora il conforto della matematica, e anche se possono vantare una migliore differenza canestri nei confronti delle inseguitrici, ad oggi manca una vittoria che i tifosi si augurano possa arrivare proprio nel match con gli irpini.

L'occasione propizia è appunto rappresentata dal posticipo di lunedì sera con la Sidigas di coach Fabrizio Frates. I biancoverdi, dopo aver perso nell'ultimo turno in casa il derby con la Juve Caserta, hanno virtualmente salutato il barrage scudetto e, di conseguenza, il match del PalaPentassuglia rappresenta l'ultima speranza «matematica»



James Mays in azione a Roma
(Foto Ciamillo e Castoria)

cuì aggrapparsi, anche se l'impresa appare improbabile.

Sulla scorta di queste premesse e dopo le ultime due deludenti prestazioni, Brindisi deve principalmente ritrovare la durezza mentale che sembra aver smarrito nelle ultime settimane. In particolare modo, contro Avellino, servirà il giusto approccio al match, sin dalla palla a due; così come sarà importante difendere con la giusta intensità e in attacco tornare a giocare di squadra.

Il solito James Mays (all'ennesima doppiodoppia consecutiva) evidentemente non basta per ritrovare la strada del successo. Serve un maggiore impegno da parte di tutti e in particolare di Jacob Pullen, un

giocatore che nelle ultime due trasferte ha subito una vera e propria metamorfosi: inconsistente in fase offensiva e avulso dal match.

Avellino e la settimana successiva l'Olimpia Milano in casa, prima di terminare la regular season a Reggio Emilia (sul parquet di una Grissin Bon possibile avversaria nei playoff), rappresentano tre partite stimolanti, nelle quali ritrovare la migliore condizione psico-fisica-fisica in vista dei play off. Un campionato durante il quale l'Enel Brindisi avrà la possibilità di togliersi molte soddisfazioni, soprattutto se si considera che ad oggi Milano e Sassari rischiano di affrontarsi in semifinale. Insomma, questa Enel Brindisi nel corso di una stagione altalenante ha comunque dimostrato che quando riesce a esprimersi con continuità e a giocare di squadra, è in grado di giocare alla pari con qualsiasi avversario. Ciò che resta da capire è se in queste ultime tre partite, e di conseguenza nei playoff, la squadra avrà ancora fame di vittorie.

Brindisi-Avellino sarà diretta da Roberto Bergnis, Lorenzo Baldini ed **Pierpaolo Piliego**

NOTIZIARIO**Programma e vendita biglietti**

Sono rimaste tre partite per chiudere la fase regolare del massimo campionato. Per la tredicesima di ritorno, l'Enel Brindisi affronterà la Sidigas Avellino nel posticipo in programma lunedì 27 aprile (ore 20.00) con diretta Raisport. Nel turno successivo (domenica 3 maggio) i biancoazzurri di coach Piero Bucchi saranno ancora di scena sul parquet del PalaPentassuglia ma stavolta con la capolista EA7 Milano: si giocherà alle ore 20.30. Infine, domenica 10 maggio ultimo atto della regular season prima dei playoff sul parquet reggiano della Grissin Bon con inizio alle 17.30.

Per la partita Enel Basket Brindisi-Sidigas Avellino la NBB sarà possibile acquistare i tagliandi d'ingresso fino alle ore 18.00 del giorno della partita, tramite la piattaforma internet di TicketOne (www.ticketone.it) e i vari punti vendita abilitati. Eventuali quote residue saranno vendute il giorno della partita dalle 19.00 presso il botteghino del Palazzetto «Elio Pentassuglia».

Per la partita Enel Basket Brindisi-EA7 Emporio Armani Milano, sarà possibile acquistare i tagliandi d'ingresso fino alle ore 16.00 del giorno della partita (domenica 3 maggio), tramite la piattaforma internet di TicketOne (www.ticketone.it) e i vari punti vendita abilitati. Eventuali quote residue saranno vendute il giorno della partita dalle ore 19.00 presso il botteghino dello stesso PalaPentassuglia.

AUTORICAMBI ALOISIO
www.aloisioricambi.it

MAGNETARELLI FIAMM Castrol BARDHAL

per auto e moto

Vi aspettiamo nella nuova sede di VIA APPIA 234

Può sembrare irraguardoso dopo una stagione positiva, ma non possiamo esimerci dal definire vergognosa la gara giocata nel PalaTiziano. A Roma non ha funzionato proprio nulla. Le perplessità emerse dopo la gara della scorsa settimana, disputata sul neutro di Trapani, vengono accentuate nella gara disputata con Roma. Quella capitolina è formazione tecnicamente più solida di quella siciliana ed ecco che l'ottima organizzazione di gioco del quintetto allenato da coach Luca Dalmonte mette a nudo la mediocrità del quintetto allenato dal coach Piero Bucchi. Tranne James e Mays, il resto del quintetto titolare si è improvvisamente trasformato in statue di sale ed è stato annichilito dal dinamismo, sia in attacco che in difesa, della formazione romana. Le giocate difensive del quintetto brindisino ci lasciano perplessi. Non eravamo campioni prima e non siamo brocchi oggi, ma resta inspiegabile questa repentina metamorfosi negativa.

Pensavamo che le lezioni degli anni passati potessero servire per invertire l'andamento del girone di ritorno. Purtroppo cominciano a materializzarsi i fantasmi del passato, di un girone di ritorno disputato sotto tono. Speriamo solo che le tre gare che mancano alla fine della regular season, peraltro da disputare con formazioni di rilievo, possano smentirci, ma

TIME OUT

Enel inguardabile, brutta metamorfosi



nel girone di ritorno facciamo sempre registrare un calo fisico e mentale.

E' da tempo che ci poniamo tante domande che quasi sempre sono rimaste senza risposta: ma perché al giro di boa giochiamo così male, e soprattutto perché i giocatori più talentuosi ad un certo punto del campionato smettono di essere determinanti?

A queste nostre domande poste direttamente e altre volte indirettamente allo staff tecnico, abbiamo ricevuto solo mezze risposte. Quella più ricorrente fa riferimento al mercato praticamente sempre aperto: le formazioni nel girone di ritorno non sono più le stesse e cambiano fisionomia, si rinforzano. Ovviamente ci crediamo, lo dimostrano i fatti, ma allora è pronta una nuova domanda: perché gli altri si rinforzano e noi invece abbiamo una in-

voluzione di rendimento? E soprattutto, perché non facciamo mai innesti di spessore nel girone di ritorno? Attendiamo risposte e con noi le attendono gli sforzi economici fatti dai soci della NBB.

Qualche settimana fa scrivemmo che non eravamo sicuri se un Pullen così potesse essere un bene per la squadra. Oggi facciamo la stessa domanda, facilitati dai soli 2 punti realizzati in 28 minuti, percentuali simili a quelle di un modesto dilettante (1/3 da 2 e 0/5 da 3) e un mortificante -2 di valutazione. Se scriviamo che ai Salesiani al tempo di Labate, Bray, Cordella, Fischetto, ai primi passi del loro basket, si giocava meglio, siamo sicuri di non sbagliare. La gara di Trapani, in aggiunta ad altre prestazioni emblematiche, dovrebbe far riflettere. Per dirla proprio tutta, contro la Virtus

Roma l'avversario diretto di Pullen è stato tra i migliori in campo. Il play romano sarà pure un ottimo giocatore ma Pullen lo ha reso un gigante, esattamente come ha reso star Sek Henry la settimana scorsa e altri play di tutta la serie A. Per Jacob la difesa è un optional, di sentire il coach non se ne parla proprio ed ecco che un simile atteggiamento gli fa collezionare un'altra giornata da dimenticare: disastroso il suo rendimento complessivo.

Jacob è stato ingaggiato per migliorarci e invece ... Ci vorrebbe una buona cura d'umiltà e un lungo «soggiorno» in panchina. Il play che gioca male fa giocare male tutta la squadra e il primo a soffrirne è proprio Denmon. Per una volta gli concediamo il beneficio di non ridere, non c'è nulla da ridere, esattamente come non stanno ridendo società, tecnico e tifosi per le prestazioni a dir poco negative. Affidiamoci alla saggezza di Bulleri che quando è in campo fa giocare molto meglio la squadra.

Nella formazione che si potrebbe ipotizzare per il prossimo anno, siamo quasi convinti che la casella del play non sarà occupata dal naturalizzato georgiano. Siamo sicuri che ci sarà aria nuova in cabina di regia, con la convinzione comunque che c'è proprio bisogno di tante facce nuove.

Nicola Ingresso

(Foto Maurizio De Virgiliis)



S.E.D.

dal 1954

Nuova sede: corso Umberto 106
 pelletteria - articoli per scrittura
 fotocopie - rilegature - scansioni
 stampa files di diverse dimensioni



SERIE «D» Batte 3-2 la Scafatese e riprende la corsa

Brindisi, vittoria e quarto posto



Un momento di Brindisi-Scafatese (Foto Gianni Di Campi)

E' il Brindisi della crisi societaria quello che nel primo tempo schiaccia l'avversario, la Scafatese di mister Amarante, e nel secondo tempo rischia di farsi raggiungere. Ma alla fine è andata bene, soprattutto perché i tre punti conquistati hanno consentito di superare in classifica il Bisceglie (sconfitto sonoramente a Monopoli) e di tenere a distanza la Cavese (vittoriosa a Gallipoli). Un plauso, dunque, ad Ancora e compagni per aver rispettato l'impegno assunto con la città e i tifosi: continuare a lottare per consolidare la classifica e giocarsi il tutto e per tutto nei play off.

Lo avevamo scritto la scorsa settimana: il calendario del Brindisi è, almeno sulla carta, più agevole rispetto alle dirette concorrenti. A tre giornate al termine della fase regolare del campionato, la squadra di Castellucci

giocherà due partite nel «Fanuzzi», domenica prossima col Pomigliano e l'ultima di campionato col Monopoli. In mezzo ci sarà la trasferta di Arzano. Stesso discorso per i baresi del Bisceglie, ma con avversari più ostici: Gallipoli e Sarnese in casa e in mezzo lo scontro con i «cugini» dell'Andria. Proibitivo sembrerebbe il discorso per la Cavese che dovrà vedersela domenica prossima in casa con l'Andria, poi col Potenza in trasferta e, per finire, col Grottaglie sul terreno amico.

Domenica scorsa in molti hanno lamentato lo scarso pubblico presente sugli spalti del «Fanuzzi»: sicuramente è stato uno spettacolo desolante e poco gratificante per i giocatori biancazzurri, ma la crisi societaria significa anche che a nessuno è venuto in mente di chiedere il posticipo della gara per la con-

mitante manifestazione tennistica della Fed Cup. La formazione campana del Pomigliano, con l'arrivo di mister Sorianiello (ingaggiato dopo la breve apparizione del nostro Mino Francioso), crede fortemente nella possibilità di tirarsi fuori dalla mischia dei play out. Un'impresa tutt'altro che facile, a dire la verità, ma dimostra che venderà cara la pelle in campo. Nel Brindisi rientrerà a centrocampo Danucci, fermo da oltre un mese per un infortunio, ma ci saranno anche Pollidori, Ivone e Loiodice, mentre Ferrara sconterà l'ultima delle quattro giornate di squalifica.

Sul fronte societario non ci sono novità, se si esclude l'iniziativa di due consiglieri, uno di maggioranza, Salvatore Brigante, e uno di opposizione, Massimiliano Oggianno, che hanno richiesto la convocazione urgente della conferenza dei capigruppo, allargata alla presenza del primo cittadino Mimmo Consales, sulla crisi societaria che attanaglia la formazione biancoazzurra. I due consiglieri-tifosi chiedono di conoscere le intenzioni dell'Amministrazione Comunale per salvaguardare il patrimonio sportivo di Brindisi.

Carlo Amatori

GINNASTICA

Enel La Rosa, finale nazionale



Grande soddisfazione in casa Enel La Rosa Brindisi perchè il sodalizio ha ottenuto il biglietto per la finale nazionale che si svolgerà a Pesaro. Questo importante traguardo è stato raggiunto dopo i brillanti risultati conseguiti nella fase regionale, nel torneo di ginnastica artistica femminile G.p.t. di secondo livello. Manfredonia ha ospitato le migliori ginnaste pugliesi della categoria, in una competizione in cui Brindisi ha brillato in diverse categorie. Tutte le atlete brindisine, allenate da Daniela Scivales, si sono infatti qualificate per la finale nazionale che si svolgerà nel mese di giugno nelle Marche. Nel dettaglio, i risultati delle brindisine: per la prima fascia primo posto e titolo di campionessa regionale per Giulia Caroli; quarto posto per Elena Carozzo e nono per Melissa Bruno. Per la seconda fascia: secondo posto e titolo di vice campionessa regionale per Sara Spinelli; quarto posto per Immacolata Mancini e dodicesimo posto per Sara Romanelli. Per la terza fascia, infine, primo posto e titolo di campionessa regionale per Martina Sicuso; quarto posto per Manuela De Martino, quinto per Giorgia Tasco ed ottavo per Martina Poli.

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

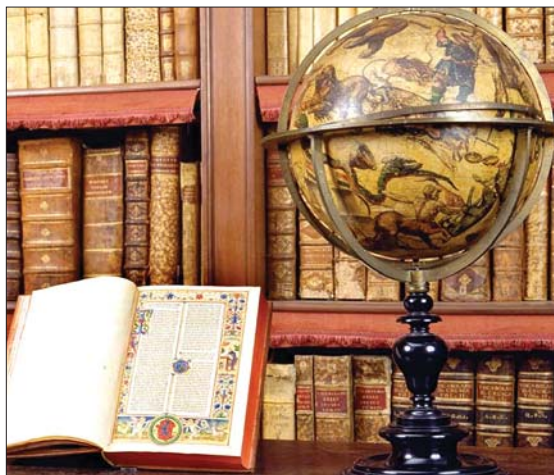
PROGETTAZIONE - CONSULENZA - FORMAZIONE
FORNITURA ARTICOLI ANTINFORTUNISTICI
E ANTINCENDIO - REALIZZAZIONE E
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI
DI SICUREZZA E ANTINCENDIO - ESTINTORI

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902

**GLOBAL SAFETY**

CONTROVENTO

Abbasso i libri e le biblioteche



Sulla stampa quotidiana e periodica, in televisione, alla radio, nei bei palazzi storici e, ovviamente nelle librerie, è tutto un pullulare di presentazioni di nuovi libri, con il consueto rituale di interviste con gli autori, commenti, applausi, firme delle copie e relativi selfie oggi di moda. Le iniziative collaterali si sprecano: da poco è partita un'ennesima crociata di piazza dal titolo «Io leggo perché» e il 23 aprile si celebrerà la «giornata del libro» Unesco.

Qui da noi, a Brindisi, nel giro di una settimana sono stati presentati ben quattro lavori e da un pezzo non si fa che parlare con toni tragici dell'imminente chiusura della Biblioteca provinciale. Un appassionato, direi «desperato», appello a salvare questa storica istituzione è stato lanciato di recente sulle pagine del quotidiano online «Brundisium» da Guido Giampietro, nota firma del panorama intellettuale locale. Nel suo grido di dolore, Guido analizza con consueta acutezza e articolata argomentazione le ragioni del cuore che imporrebbero la difesa del patrimonio culturale, delle tradizioni, dei presidi della conoscenza e, quindi, anche di quegli oggetti sacrali e totemici che rispondono al nome di «libri». Massimo rispetto per tutti coloro che li amano, a volte fino al feticismo, e in particolare per l'estensore dell'articolo che i libri non solo li legge, ma addirittura li scrive, però ... e se ci fosse un risvolto della medaglia? Se tutto questo magone nostalgico per l'oblio della lettura tradizionale si dimostrasse solo un patetico lamento da «lodatori del tempo antico?» coccinutamente impermeabili all'ineluttabilità dell'onda contemporanea che avanza?

Ai primi del '900, vecchi signori monocolorati alzarono il sopracciglio critico contro le

infernali automobili che volevano spodestare le nobile carrozze. Tutt'oggi, c'è qualche passatista che si ostina a non volere usare il computer o il telefonino ... Ebbene, signori miei, è ora di accettare la realtà e di rendersi conto che la carta stampata va sempre più rapidamente scomparendo per cedere il passo all'info online ed ai libri digitali. Io non compro più «La Repubblica» perché puzza di spazzatura come i bidoni dell'«umido».

In quanto ai libri, assodato che se ne stampano troppi in rapporto a quelli che poi vengono effettivamente letti, tra qualche anno saranno ... soppressi e pertanto gireremo con in tasca uno snello, funzionale Kindle. Tutto questo non è una sciagura, è solo il futuro che bussava alle porte. E poi diciamo una buona volta, i libri costano, pesano, producono polvere e pesciolini d'argento e, infine, quando li lasci agli eredi, terminano la loro esistenza finendo tristemente tra gli scaffali di un anonimo merca-

tino. Che squallore! Molto più dignitoso farne un bel falò piazziatorio e guardare avanti.

E veniamo alle biblioteche. Questi cimiteri sacrali di materiale cartaceo, quando non sono a capitale privato, stanno diventando la pacchia di ogni commissario preposto alla spending review. Molte di queste Istituzioni pubbliche hanno più dipendenti che frequentatori e ciò non giustifica più la loro sopravvivenza. Gli enormi edifici, vere cattedrali nel deserto, ospitano molti roditori e qualche topo di biblioteca, ma mentre i primi godono di ottima salute, i secondi sono in via di estinzione. A Brindisi, le grandi sale di viale Commenda sono frequentate, oltre che da un gruppuscolo di pensionati fanciuzzisti ben accomodati in emeroteca a leggere riviste a sbafo, da qualche studente che scopiazza e da rari esemplari di ricercatori che curiosaggiano a caccia di improbabili scoop. Quindi, se i nostri governanti decidono di potere qualche ra-

mo secco per rinverdire altre gemme dell'albero, non sarebbe poi un male assoluto. E magari rottomando le normali attività della biblioteca per dare vita ad un polo multimediale con ebookteca, sale conferenze, laboratori teatrali, musicali, di arte varia ecc., e riservando solo un'area ai volumi di autentico interesse storico. Si scongiurerebbe così il rischio di un incendio che ridurrebbe tutto in cenere, come da tradizione. Naturalmente uso una metafora, le fiamme sono simboliche, ma è la fine riservata da sempre ai silos di carta semi ammuffita. Classico esempio il grande incendio che distrusse nel III secolo a.C. la Biblioteca di Alessandria d'Egitto ai tempi di Tolomeo il Filadelfo.

Anche nella finzione letteraria le Biblioteche hanno rappresentato il luogo simbolico ed evocativo del mistero che porta inevitabilmente alla cartasi purificatrice del fuoco. E così che accade nell'immensa biblioteca del Monastero descritto da Eco ne «Il nome della Rosa» ed è così che finiscono arrostiti i libri e il loro padrone in «Auto da fè» di Elias Canetti. Il protagonista, professor Kien, ossessionato dalle migliaia di libri che ha in casa, decide di sottrarsi alla banalità del mondo appiccando il rogo che distruggerà per sempre lui e le sue amate creature. Se ne deduca che i libri sono dannosi e spesso pericolosi, in quanto corrompono i cuori ed i cervelli. Ecco perché io in casa non ho libri, eppure vivo benone. Anzi, a dire il vero possiedo un solo testo, «La Biblioteca di Babele» di un certo Jorge Borges, in cui si ipotizza il concepimento di un libro che contenga tutti i libri del mondo. Guido, ammettilo, questo argentino è geniale come il suo nazionale Maradona!

Bastiancontrario



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



Education and Culture DG
Lifelong Learning Programme



ISTITUTO NAZIONALE PER IL SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE
DEL LAVORATORE



Coop. F. Aporti



COMUNE DI BRINDISI
AMBITO SOCIALE BR. 1



COMUNE DI FRANCAVILLA F.N.A
AMBITO TERRITORIALE N. 3



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA



SEI UN NEO-DIPLOMATO O UN SOGGETTO INSERITO IN UN PERCORSO DI
FORMAZIONE E VUOI FARE UN ESPERIENZA PROFESSIONALIZZANTE ALL'ESTERO

SELEZIONIAMO 70 GIOVANI PER UN TIROCINIO FORMATIVO
GRATUITO DI 4 SETTIMANE IN PAESI ANGLOSASSONI E SPAGNA

TIROCINIO ALL'ESTERO

PER INFO E SCADENZA BANDO CONSULTARE IL SITO WEB
WWW.LAVALIGIADILEONARDO.IT



SEDE
COOP. SOC. "F. APORTI"
VIALE COMMENDA, 2
72100 BRINDISI

INFO TEL: 0831.529608
EMAIL: INFO@LAVALIGIADILEONARDO.IT
SITO WEB: WWW.LAVALIGIADILEONARDO.IT